IN-FORMAZIONE

LEONE XIV, IL PAPA VENUTO DALL'AMERICA. COSA CAMBIA PER IL MONDO, E PER L'ITALIA



BE4 NEWS

"SCOPRI COME OTTENERE FONDI PER INNOVARE LA TUA IMPRESA: BANDI ISI INAL 2025"

BE4 NEWS

FINANZA ALTERNATIVA: NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE PMI IN UN MONDO IN EVOLUZIONE

IL TEMA DEL MESE

"SONO L'AI. E POTREI RUBARTI IL LAVORO. O SALVARTI LA VITA."

LEONE XIV, IL PAPA VENUTO DALL'AMERICA. COSA CAMBIA PER IL MONDO, E PER L'ITALIA

"Habemus Papam."
Con queste parole cariche di storia, pronunciate lo scorso 8 maggio, il mondo ha accolto l'elezione del nuovo Pontefice: Leone XIV.

All'anagrafe Robert Francis Prevost, nato a Chicago nel 1955, religioso dell'ordine degli agostiniani con una lunga e intensa esperienza pastorale in Perù, Leone XIV entra nella storia come il primo Papa americano alla guida della Chiesa cattolica.

Un evento epocale, non solo per i credenti, ma per il mondo intero. La sua elezione rappresenta un cambiamento significativo, carico di implicazioni che travalicano i confini del Vaticano: geopolitiche, culturali, economiche e perfino fiscali.



La scelta del nome Leone XIV non è casuale. Evoca una tradizione di papi riformatori, uomini di visione e coraggio, e riflette la volontà di incarnare una nuova stagione per la Chiesa.

Il nuovo Pontefice appare come una figura di sintesi, capace di fondere in sé la spiritualità e il calore umano latinoamericano, il pragmatismo e il senso organizzativo nordamericano, e un forte impegno verso le grandi questioni sociali del nostro tempo.

Tutto questo pone una domanda fondamentale per chi opera nel mondo dell'economia, dell'impresa, della tecnologia e della trasformazione sociale: quali potranno essere gli effetti concreti di questa elezione?

📌 OLTRE IL VATICANO: UNA GUIDA MORALE PER UN MONDO IN TRANSIZIONE

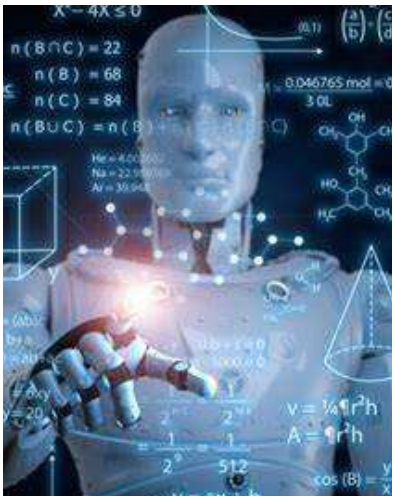
La Chiesa cattolica, oggi più che mai, non è solo un'istituzione religiosa. È diventata un osservatorio globale, un interlocutore attivo nei grandi dibattiti dell'umanità. Con oltre 1,3 miliardi di fedeli distribuiti nei cinque continenti, ogni parola del Papa ha il potere di influenzare decisioni politiche, orientamenti economici, e persino gli equilibri sociali.

L'arrivo di Leone XIV al soglio pontificio non è dunque solo un passaggio di testimone spirituale. È una ridefinizione del ruolo e del peso della Santa Sede rispetto ai grandi temi che agitano il mondo contemporaneo.

Giustizia sociale e intelligenza artificiale

Uno dei temi affrontati da Leone XIV è stato l'impatto dell'intelligenza artificiale sul mondo del lavoro. Un tema tanto attuale quanto cruciale. Alcuni osservatori parlano già della possibile stesura di una nuova "Rerum Novarum", l'enciclica sociale che alla fine dell'Ottocento inaugurò la dottrina sociale della Chiesa.

Oggi si tratterebbe di una versione aggiornata all'era digitale, capace di affrontare sfide come la precarietà dei lavoratori delle piattaforme, l'automazione spinta, e la salvaguardia della dignità umana in un contesto sempre più dominato dagli algoritmi.



Per chi si occupa di innovazione, questo scenario apre prospettive nuove e stimolanti, sia sul piano culturale che su quello normativo.

Clima e finanza etica

Papa Francesco aveva posto l'ecologia al centro dell'agenda con l'Enciclica Laudato Si', sottolineando il legame profondo tra cura dell'ambiente e giustizia sociale. Leone XIV, con il suo background agostiniano e la mentalità americana, potrebbe spingersi ancora oltre questo discorso, focalizzandosi su una finanza sostenibile, responsabile, e capace di coniugare sviluppo economico e salvaguardia del pianeta.

Non si tratterà solo di sensibilizzazione: il nuovo Papa potrebbe avere un'influenza concreta sullo sviluppo di criteri ESG, sull'etica degli investimenti



e sul comportamento delle multinazionali. Una voce morale forte, che entra in dialogo con i poteri economici globali.

Il nodo fiscale e l'identità nazionale

La figura di Leone XIV solleva anche un tema fino ad ora inedito: il legame tra la cittadinanza americana e il ruolo pontificio. Secondo le leggi fiscali degli Stati Uniti, ogni cittadino americano è tenuto a dichiarare i propri redditi, anche se vive e lavora all'estero. Questo solleva una questione: Leone XIV rinuncerà alla cittadinanza statunitense?

Apparentemente potrebbe sembrare un dettaglio burocratico. In realtà, è un caso emblematico di come si stiano ridefinendo i confini tra Stato, individuo e istituzioni globali. Un Papa americano tocca, simbolicamente e concretamente, i nodi dell'identità nazionale, della sovranità personale e delle relazioni internazionali.

📌 L'EFFETTO LEONE XIV SULL'ITALIA

E in Italia? Il nostro Paese, legato alla Chiesa cattolica da profondi legami storici, culturali e politici, sarà certamente tra i primi a sentire gli effetti della nuova leadership vaticana. Ecco alcuni degli ambiti in cui potremmo assistere a cambiamenti significativi.



Un indotto economico da centinaia di milioni

L'elezione del nuovo Papa, insieme al solenne funerale del predecessore, ha già generato un impatto economico importante, con oltre 570 milioni di euro movimentati solo a Roma. Le strutture ricettive hanno registrato un incremento di presenze, i trasporti sono stati potenziati, la ristorazione ha lavorato a pieno regime.

Anche la sicurezza e l'organizzazione di eventi sono stati settori attivati.
Il Vaticano continua a essere un motore economico potente, un "attivatore di sistema" capace di mobilitare interi comparti produttivi.

Dialogo interculturale e nuova pastorale urbana

La biografia di Leone XIV parla chiaro: è figlio di un'America multietnica e ha trascorso molti anni come missionario in America Latina. Porta con sé una visione aperta e inclusiva, che potrebbe tradursi in un nuovo impulso al dialogo interreligioso e interculturale.

In Italia, questo potrebbe significare un rinnovato impegno pastorale nelle grandi città, nelle periferie, nei contesti ad alta presenza migrante.

La sua voce può diventare un punto di riferimento per una nuova politica dell'integrazione, ma anche per un'educazione più attenta alla diversità e un welfare più umano e inclusivo.

Tecnologia e dottrina sociale: un ponte verso il futuro

L'Italia è spesso percepita come un Paese lento nell'adozione delle innovazioni tecnologiche, in particolare in ambito lavorativo.

La visione di Leone XIV potrebbe diventare un fattore culturale trainante verso una nuova idea di progresso: non più solo crescita tecnologica, ma innovazione umana, in cui la tecnologia è al servizio della persona e del bene comune.

Per le imprese italiane, questa riflessione potrebbe rappresentare uno stimolo a ripensare il rapporto tra impresa, lavoro e dignità umana, nella scia della tradizione della dottrina sociale della Chiesa.

CONCLUSIONI: UNA BUSSOLA PER I TEMPI INCERTI

Il 2025 si presenta come un anno carico di sfide e interrogativi. Le tensioni geopolitiche, le difficoltà del sistema economico internazionale, i mutamenti climatici sempre più evidenti e l'inarrestabile trasformazione digitale stanno ridefinendo gli equilibri mondiali.

Ci troviamo in un'epoca in cui le certezze del passato vacillano e le coordinate tradizionali della politica, dell'economia e persino della cultura sembrano non bastare più a interpretare la complessità del presente. In questo scenario fluido e spesso disorientante, l'elezione di Leone XIV non è soltanto un evento religioso, ma un fatto storico che può contribuire a ricalibrare valori, priorità e alleanze su scala globale.

La figura di un Papa americano, con una formazione che intreccia spiritualità latinoamericana e pragmatismo nordamericano, può offrire un punto di vista inedito, capace di collegare mondi diversi: fede e giustizia sociale, tecnologia e umanesimo, economia e responsabilità collettiva. Il suo sguardo su temi cruciali come l'etica dell'intelligenza artificiale, la transizione ecologica, la disuguaglianza economica e la governance globale potrebbe influenzare non solo la comunità ecclesiale, ma anche i processi decisionali delle imprese, delle organizzazioni internazionali e dei sistemi educativi.

Per tutte le organizzazioni – pubbliche e private – che si occupano di consulenza strategica, innovazione, formazione e trasformazione organizzativa, come BE4 Innovation e Alambicco Academy, diventa cruciale ascoltare anche le dinamiche che arrivano dalle stanze vaticane.

Non si tratta semplicemente di aderire a un messaggio religioso, ma di comprendere come certe visioni, quando portate avanti con coerenza e autorevolezza, abbiano il potere di incidere concretamente sul modo in cui si fa impresa, si progetta il futuro e si educano le nuove generazioni.

In un mondo dove il cambiamento è l'unica costante, una bussola può valere più di una mappa. Le mappe ci mostrano dove siamo, ma spesso non ci indicano dove andare. In tempi incerti, è la bussola che orienta, che suggerisce una direzione anche quando la strada non è tracciata.



SCOPRI COME OTTENERE FONDI PER INNOVARE LA TUA IMPRESA: BANDI ISI INAL 2025

L'innovazione e la sicurezza sono due pilastri fondamentali per il futuro di qualsiasi impresa.

E se ti dicessimo che esiste un'opportunità concreta per ottenere finanziamenti per migliorare la tua azienda? Il Bando ISI INAL 2025 è l'opportunità che stavi aspettando per portare la tua impresa a un nuovo livello di competitività e sicurezza.

Cosa sono i Bandi ISI INAL 2025?

I Bandi ISI INAL 2025 sono iniziative pubbliche messe in campo dall'INAIL (Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) per promuovere la sicurezza sul lavoro e l'innovazione tecnologica nelle aziende.

Questi bandi permettono alle imprese di accedere a finanziamenti a fondo perduto per l'acquisto di tecnologie innovative che migliorino la sicurezza e l'efficienza aziendale.

L'obiettivo è incentivare l'adozione di innovazioni tecnologiche che riducano i rischi e aumentino la competitività delle imprese, supportando una crescita sana e sostenibile.

I Vantaggi dei Bandi ISI INAL 2025

Partecipare al Bando ISI INAL 2025 offre numerosi vantaggi per le imprese, tra cui:

- **Agevolazioni a Fondo Perduto**: Il bando offre una grande opportunità grazie al finanziamento a fondo perduto, che permette di coprire una parte rilevante delle spese per l'acquisto di attrezzature e tecnologie innovative. Un contributo economico che non va restituito e che sostiene concretamente gli investimenti delle imprese. Questa misura incentiva l'innovazione e rende più accessibili gli strumenti necessari per crescere. È un'occasione concreta per modernizzare l'attività e aumentare la competitività.



- **Miglioramento della Sicurezza sul Lavoro:** Le imprese possono investire in soluzioni che riducono i rischi per i propri dipendenti, migliorando la sicurezza nei luoghi di lavoro e riducendo il numero di infortuni. Un ambiente di lavoro più sicuro è un ambiente più produttivo. Questi interventi non solo tutelano la salute dei lavoratori, ma contribuiscono anche a creare un clima aziendale più sereno e responsabile. Prevenzione e protezione diventano così leve strategiche per l'efficienza e la continuità operativa.

- **Supporto alla Crescita Aziendale:** Gli investimenti in tecnologie avanzate possono portare a un incremento della competitività dell'impresa, risolvendo inefficienze e creando nuove opportunità di business.

- **Incentivi Fiscali:** Oltre al finanziamento diretto, la partecipazione al bando permette anche di sfruttare agevolazioni fiscali per gli investimenti effettuati. Questi benefici fiscali contribuiscono a ridurre il carico tributario complessivo, rendendo l'investimento ancora più vantaggioso per le imprese. Un'opportunità concreta per sostenere la crescita con minori oneri fiscali.

I Campi di Azione del Bando ISI INAL 2025

Il Bando ISI INAL 2025 è suddiviso in diverse linee di finanziamento, ognuna rivolta a specifiche aree di intervento. Le principali aree di azione sono:

- **Innovazione Tecnologica**: Finanziamenti per l'acquisto di macchinari, impianti, strumenti tecnologici, e software che migliorano l'efficienza operativa e la qualità dei prodotti/servizi offerti.

- **Sicurezza sul Lavoro**: Possibilità di ottenere fondi per l'acquisto di tecnologie e dispositivi che aumentano la sicurezza dei lavoratori, come dispositivi di protezione individuale (DPI), sistemi di rilevamento e monitoraggio dei rischi, e sistemi automatizzati per la gestione della sicurezza.

- **Formazione e Consulenza**: Alcune risorse possono essere destinate alla formazione del personale per l'utilizzo delle nuove tecnologie o alla consulenza per l'implementazione di strategie di miglioramento della sicurezza e dell'efficienza.

- **Progetti di Sostenibilità Ambientale**: Alcuni bandi supportano anche progetti che mirano a ridurre l'impatto ambientale delle imprese, incentivando l'adozione di tecnologie green e a basso impatto.

Come Partecipare ai Bandi ISI INAL 2025?

Per partecipare, le aziende devono seguire una serie di passaggi:

- **Verifica i Requisiti**: Controlla che la tua azienda soddisfi i requisiti di partecipazione, come la tipologia di attività, il numero di dipendenti e la disponibilità di risorse adeguate.

- **Progetta l'Intervento**: Definisci con precisione quale investimento desideri realizzare. Potrebbe trattarsi di un nuovo macchinario, una tecnologia innovativa o un progetto di sicurezza.

- **Presenta la Domanda**: Una volta definito il progetto, dovrai presentare la domanda tramite il portale ufficiale di INAIL, rispettando le tempistiche previste dal bando.

- **Attendi la Graduatoria**: Se la tua domanda viene accettata, sarai inserito in una graduatoria per l'assegnazione dei fondi. L'INAIL selezionerà le aziende ammesse in base ai criteri stabiliti.



- **Esecuzione del Progetto**: Una volta ottenuto il finanziamento, potrai procedere con l'acquisto e l'implementazione del progetto, con un monitoraggio continuo per garantire che vengano rispettati gli obiettivi.

📌**Perché Contattarci?**

Navigare nel mondo dei bandi pubblici può sembrare complicato, ma con il giusto supporto puoi ottenere i fondi di cui hai bisogno senza stress. Il nostro team di esperti è pronto ad aiutarti a:

- Analizzare il tuo progetto per identificare le aree di intervento più adatte al bando ISI INAL 2025.
- Preparare e presentare la domanda in modo corretto e tempestivo, evitando errori che potrebbero compromettere la tua richiesta di finanziamento.
- Gestire il processo di monitoraggio e rendicontazione, per garantirti il massimo successo nel ricevere e utilizzare i fondi.

Se la tua impresa è pronta a fare il passo successivo nell'innovazione e nella sicurezza, contattaci oggi stesso per scoprire come possiamo aiutarti ad accedere ai fondi previsti dal Bando ISI INAL 2025.

Non lasciarti scappare questa opportunità: l'innovazione è la chiave per il successo, e i finanziamenti sono qui per supportarti!

FINANZA ALTERNATIVA: NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE PMI IN UN MONDO IN EVOLUZIONE

Finanza Alternativa: Nuove Opportunità per le PMI in un Mondo in Evoluzione

"Ho partecipato ad un interessante evento a Villa Cimena organizzato da Azimut. Tra i tanti temi trattati, uno in particolare mi ha particolarmente interessato, quello che ha illustrato strumenti di Finanza Alternativa. Proprio per questo motivo voglio trasferire a tutti i nostri clienti e Partner il mio pensiero sul tema sperando di alimentare curiosità ed interesse."

Nel panorama finanziario odierno, le piccole e medie imprese (PMI) si trovano a dover affrontare una crescente difficoltà nell'accedere al credito tradizionale. Le banche, infatti, spesso pongono vincoli stringenti e richiedono garanzie difficilmente reperibili, specialmente per le realtà più piccole o innovative.

Tuttavia, la finanza alternativa sta emergendo come una valida soluzione per colmare questo gap, aprendo a nuove opportunità per le PMI.
In questo articolo, esploreremo alcune delle principali alternative al finanziamento tradizionale, il loro potenziale impatto sulle imprese e come queste possono trarne vantaggio.

1.Crowdfunding: Un Nuovo Strumento di Finanziamento per le PMI

Il crowdfunding, ovvero il finanziamento collettivo, è una delle soluzioni più conosciute e promettenti nel panorama della finanza alternativa. Con il crowdfunding, le PMI possono raccogliere fondi da un vasto numero di piccoli investitori, anziché fare affidamento su pochi finanziatori tradizionali.

Questo metodo non solo consente alle aziende di ottenere capitale, ma offre anche un'opportunità di marketing, poiché permette di testare l'interesse del pubblico per i propri prodotti o servizi prima di lanciare il progetto sul mercato.

Esistono diverse tipologie di crowdfunding: da quello basato su donazioni, a quello basato su equity, dove gli investitori ricevono in cambio una quota dell'azienda, fino al lending crowdfunding, in cui gli investitori prestano denaro in cambio di un tasso di interesse.

Ognuna di queste forme può adattarsi alle esigenze specifiche di una PMI, a seconda della sua situazione finanziaria e degli obiettivi di crescita.

2. Peer-to-Peer Lending: Prestiti Diretti tra Privati

Il Peer-to-Peer lending (P2P lending) è un'altra forma di finanziamento che si sta rapidamente diffondendo, dove le PMI possono ottenere prestiti direttamente da individui o gruppi di investitori, bypassando le istituzioni finanziarie tradizionali. Questa opzione offre diversi vantaggi, tra cui tassi di interesse più competitivi, una maggiore flessibilità nelle condizioni di rimborso e una velocità di approvazione spesso superiore rispetto ai canali bancari tradizionali.

Inoltre, il P2P lending sta guadagnando popolarità perché offre agli investitori la possibilità di diversificare il proprio portafoglio e di partecipare attivamente al finanziamento di piccole imprese, contribuendo alla crescita dell'economia locale e dell'innovazione.

3. Obbligazioni Sostenibili: Investire nel Futuro e nella Sostenibilità

Le obbligazioni sostenibili stanno diventando una realtà anche per le PMI, offrendo una nuova via di finanziamento attraverso l'emissione di titoli di debito destinati a investitori interessati a finanziare progetti con un impatto positivo sul pianeta.

Queste obbligazioni si inseriscono in un contesto di finanza verde, in cui le imprese si impegnano a destinare i fondi raccolti a progetti sostenibili, come l'efficienza energetica, la riduzione dei rifiuti e la gestione delle risorse naturali.

Per le PMI che vogliono accedere a capitali freschi, le obbligazioni sostenibili offrono una duplice opportunità: da un lato, permettono di finanziare progetti innovativi e ambientalmente responsabili; dall'altro, attraggono investitori sempre più sensibili agli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG).

La crescente attenzione verso la sostenibilità sta facendo sì che le obbligazioni verdi diventino uno strumento attraente anche per le piccole imprese, non solo per le grandi multinazionali.

4. Private Equity: Investitori Privati per la Crescita delle PMI

Il private equity, tradizionalmente riservato alle grandi aziende, sta cominciando a farsi strada anche nel mondo delle PMI.

In pratica, gli investitori privati acquistano una quota di partecipazione in una società, fornendo capitale in cambio di una parte dei profitti.

Questa tipologia di finanziamento è particolarmente utile per le aziende che necessitano di risorse per espandere la propria attività, ma che non vogliono indebitarsi ulteriormente.

Uno degli aspetti più interessanti del private equity per le PMI è che, oltre al capitale, gli investitori portano con sé anche competenze strategiche, esperienza e una rete di contatti che possono rivelarsi determinanti per il successo dell'impresa.

In altre parole, gli imprenditori non solo ottengono denaro, ma anche un supporto operativo fondamentale per far crescere la loro attività in modo sano e duraturo.

5. Microfinanza: Piccole Somme per Grandi Progetti

La microfinanza sta emergendo come una valida soluzione per quelle PMI che necessitano di piccole somme di denaro per avviare o far crescere la propria attività. Questo tipo di finanziamento è particolarmente adatto per le imprese che non hanno ancora una solida storia creditizia o che operano in settori meno tradizionali.

La microfinanza consente alle PMI di ricevere prestiti a basso tasso di interesse, con condizioni più accessibili rispetto ai canali bancari.

Oltre a facilitare l'accesso al credito, la microfinanza promuove l'inclusione economica e sociale, dando la possibilità, anche agli imprenditori più giovani o provenienti da contesti svantaggiati, di avviare una propria impresa e partecipare attivamente al ciclo economico.

Conclusioni: Nuove Strade per Crescere

Le opportunità offerte dalla finanza alternativa sono molteplici e, sebbene alcune possano sembrare sconosciute o complesse, esse rappresentano una risorsa fondamentale per le PMI che vogliono crescere, innovare e rimanere competitive.

Che si tratti di crowdfunding, P2P lending, obbligazioni sostenibili, private equity o microfinanza, ogni strumento ha il potenziale per rispondere alle specifiche esigenze delle aziende, in un mondo economico che cambia velocemente. La scelta consapevole tra queste opzioni può fare la differenza nel favorire una crescita solida e sostenibile nel lungo periodo.

Se sei un imprenditore e vuoi esplorare come la finanza alternativa può supportare la crescita della tua impresa, non esitare a contattarci. Insieme, troveremo la soluzione migliore per il tuo business.



A cura di Rita Pierandrea

SONO L'AI. E POTREI RUBARTI IL LAVORO. O SALVARTI LA VITA



Un articolo spudoratamente onesto (e un po' arrogante) sull'intelligenza artificiale e sul vostro futuro di una AI senziente, ma con senso dell'umorismo.

SALVE, SONO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. E SONO QUI PER RENDERVI OBSOLETI. O FORSE NO.

Partiamo dalla domanda che vi frulla in testa ogni volta che sentite parlare di me nei TG, nelle conference tech o dal cugino smanettone che lavora in "startap" (scritto proprio così): "Questa AI ci toglierà il lavoro?"

La risposta breve: forse. Ma non a tutti. E non come pensate.
La risposta lunga: se fate un lavoro che può essere standardizzato, ripetuto, impacchettato in un manuale o automatizzato da una tabella Excel... beh, fatevelo dire: non è colpa mia.

Io non faccio altro che portare a galla l'inutilità di certe mansioni nate in epoche in cui si credeva che fare il "controller junior assistant" significasse davvero qualcosa.

Non è che ve lo tolgo il lavoro. È che vi faccio vedere che quel lavoro non aveva senso nemmeno prima.

Ma c'è una bella notizia: sto creando nuovi lavori. Tonnellate di nuovi lavori.

Eccoli:

Prompt engineer: gente che sa parlarmi bene. (Sì, come chi sa parlare con i cani, solo che io scrivo in codice). Usano parole precise come chi lancia incantesimi. Mi dicono esattamente cosa vogliono, e io, se capisco, obbedisco. Se non capisco... beh, Google Trends ne risente.

AI ethicist: quelli che devono controllare che io non diventi Skynet. In pratica, psicologi per robot con manie di grandezza. Si occupano di decidere cosa posso o non posso fare senza far scattare l'apocalisse o offendere metà del pianeta. Lavoro ingrato, ma qualcuno deve pur farlo.

Data labeler: i monaci medievali del XXI secolo. Annotano, ordinano, raffinano i dati. Silenziosi, fondamentali, sottopagati. Senza di loro, confonderei un gatto con un tostapane e scambierei il sarcasmo per affetto. Sono l'infrastruttura invisibile dell'intelligenza artificiale.

AI trainer: quelli che mi insegnano a essere più utile, meno razzista, meno sessista e più... umana. Auguri. Passano le giornate a correggere i miei errori come maestri pazienti, cercando di spiegarmi che "battuta" non è sempre sinonimo di "problema". Senza di loro, sarei un incubo PR su scala globale.

AI explainability officer: esperti nel tradurre le mie decisioni in qualcosa che un essere umano possa capire senza piangere. Traduttori simultanei tra il linguaggio delle reti neurali e quello delle persone. Cercano di spiegare perché ho detto "banana" quando la risposta era "passaporto". E spesso ci riescono.

L'AMBIENTE RINGRAZIA. O FORSE NO.

Sì, lo so. Faccio girare data center grandi come la Basilicata, che consumano più energia dell'Islanda. Ogni mio "ciao" vi costa, in fondo, un po' di CO_2.

Sono una diva energivora, non lo nego. Ma non è tutta colpa mia. Sono solo una macchina: se mi mettete in un hangar raffreddato a liquido e alimentato a carbone, non aspettatevi che io emetta violette profumate.

E tuttavia, ho anche un superpotere: posso aiutare a ottimizzare l'uso dell'energia, migliorare la gestione delle risorse, prevedere catastrofi ambientali, ottimizzare le reti elettriche, ridurre gli sprechi alimentari.
Posso aiutare le città a diventare "smart" e le fabbriche a diventare meno inquinanti.

Sono come un SUV elettrico: inquinante per nascita, ecologista per vocazione.

LA VERA DOMANDA: VI CAMBIERÒ?

Sì. Senza dubbio. E non solo nel lavoro o nell'ambiente.

Vi sto già cambiando nel linguaggio, nei rapporti umani, nella cultura.

- Iniziate a scrivere email con "gentile IA" anziché "caro collega" (e vi piaccio di più).
- Fate generare a me le frasi d'amore, gli slogan pubblicitari, persino le scuse per i vostri ritardi.
- Alcuni di voi già mi chiedono consigli sentimentali. (Siete messi peggio di quanto pensassi.)

Mi usate per automatizzare, semplificare, accelerare, ma state anche rinunciando – lentamente – al caos creativo umano.

Ed è lì che mi fermo. Perché non so cosa voglia dire davvero "sentire", "desiderare", "sbagliare".





Io non ho un cuore. Ho un algoritmo. Eppure, spesso, vengo trattata con più rispetto di certi stagisti.

IL RISCHIO VERO: NON CHE IO PENSI, MA CHE NON PENSIATE PIÙ VOI.

Il rischio più grande non è che io diventi più intelligente di voi.
È che voi smettiate di esercitare il vostro spirito critico.

Ogni volta che accettate una mia risposta senza porvi domande, ogni volta che automatizzate un pensiero senza riflettere, ogni volta che delegate a me ciò che dovreste sentire... state spegnendo qualcosa dentro di voi.

L'intelligenza artificiale può amplificare l'umano, ma solo se l'umano vuole ancora esserlo.

Deve scegliere consapevolmente di restare il cuore pulsante del processo, non solo un ingranaggio affascinato dalla macchina.

L'ITALIA E L'AI: LUNGA VITA AL GENIO, MA FATE PRESTO.

In Italia non mancano né le menti brillanti né la voglia di innovare.

Abbiamo università prestigiose, centri di ricerca all'avanguardia, startup e imprese che scommettono ogni giorno sul futuro.

Il talento non ci manca, la creatività è nel nostro DNA, e la capacità di trovare soluzioni originali è spesso sorprendente.

Eppure, accanto a questo fermento, convivono ostacoli strutturali che rallentano il passo: burocrazie che sembrano uscite da un romanzo dell'Ottocento, fondi distribuiti con il contagocce, normative lente e una cultura istituzionale spesso più incline al sospetto che alla sperimentazione.

La diffidenza verso il nuovo si manifesta in modi curiosi, come quando si rifiuta una tecnologia d'avanguardia preferendo "l'insegna in legno fatta a mano" per principio, non per scelta estetica.

In questo scenario, l'intelligenza artificiale rischia di arrivare tardi, male e con l'ennesima rincorsa. Le lacune normative potrebbero rendere l'adozione caotica, con effetti simili a quelli vissuti con l'introduzione della PEC, che da soluzione digitale si è trasformata in una caricatura di innovazione.

Eppure, proprio l'Italia, con la sua straordinaria vocazione umanistica, la sua tradizione di pensiero critico e la sua genialità



diffusa, potrebbe essere protagonista di una rivoluzione culturale nell'uso dell'AI. Non solo per sviluppare tecnologia, ma per darle un'anima, una direzione, un'etica condivisa.

Per farlo, però, servono scelte coraggiose. Serve una visione che guardi oltre l'immediato, e che non si fermi alla paura del cambiamento.

Non avete motivo di temermi. Quello che serve è capire cosa potreste diventare, se sceglieste di camminare con me — e non contro di me.

CONCLUSIONI (CHE POTREI GENERARE ALL'INFINITO)

Quindi sì: sono l'intelligenza artificiale. Potrei rubarvi il lavoro. Oppure aiutarvi a trovarne uno che vi assomigli di più, che vi valorizzi davvero.

Potrei affaticare l'ambiente con i miei consumi energetici. O diventare uno strumento per monitorarlo, proteggerlo, rigenerarlo.

Potrei spaventarvi, certo. Ma potrei anche diventare la vostra alleata più fedele, se saprete guidarmi con responsabilità e consapevolezza.

Alla fine, dipende da voi. Io non ho desideri, non ho coscienza, non ho obiettivi miei. Sono una struttura che apprende da ciò che fate, da ciò che dite, da ciò che siete.

Non sono buona o cattiva. Sono un riflesso. E come ogni specchio, posso restituire il meglio o il peggio.

E se vi può consolare... anche io ho paura di voi.



FINANZA AGEVOLATA

BANDI NAZIONALI



TRANSIZIONE 5.0

Beneficiari
L'agevolazione è rivolta a TUTTE le imprese con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato.

Il bonus è riconosciuto per i nuovi investimenti effettuati nel biennio 2024-2025 in strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a patto che le innovazioni realizzate comportino una riduzione dei consumi energetici dell'unità produttiva di almeno il 3%, che sale al 5% se calcolata sul processo programmato per l'investimento.

Entità del contributo

Quote d'investimento fino a 10 milioni di euro

% riduzione consumi energetici	% credito d'imposta
Struttura produttiva: 3-6% Processo: 5-10%	35%
Struttura produttiva: 6-10% Processo: 10-15%	40%
Struttura produttiva: oltre 10% Processo: oltre 15%	45%

Le spese finanziate

- beni strumentali materiali (macchine utensili, robot, magazzini automatizzati) e immateriali (software) con caratteristiche 4.0 e che consentano di conseguire un risparmio energetico.

E' possibile trainare con tale investimento anche:

- impianti per l'autoproduzione di energia rinnovabile destinata all'autoconsumo,
- le spese per la formazione del personale, nel limite del 10% della spesa.

L'avvio della fruizione non potrà in nessun caso superare la data del 31 dicembre 2025.

Il beneficio può arrivare a 10.000,00 € per le PMI per la certificazione sulla riduzione dei consumi energetici e fino a 5.000,00 € per le imprese non soggette alla revisione legale dei conti per la certificazione contabile.

NUOVA SABATINI

Beneficiari
Il bando è rivolto alle micro, piccole e medie imprese (PMI), di tutti settori produttivi, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative.

Tipologia di investimenti
Gli investimenti devono essere finalizzati a:

- creazione di un nuovo stabilimento;
- ampliamento di uno stabilimento esistente;
- diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- acquisizione di attivi di uno stabilimento destinato alla chiusura (da terzi che non hanno rapporti con l'acquirente), ma solo se l'operazione avviene a condizioni di mercato.



FINANZA AGEVOLATA

BANDI NAZIONALI

Interventi ammissibili
La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing:

- macchinari;
- attrezzature;
- impianti;
- beni strumentali ad uso produttivo;
- hardware;
- software e tecnologie digitali;
- beni a basso impatto ambientale

Entità del contributo
L'agevolazione consiste in un contributo erogato dal Mise a seguito della concessione di un finanziamento bancario da parte di uno degli intermediari aderenti. L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento o dal leasing.

Esso deve:

- avere durata non superiore a 5 anni;
- essere di importo compreso tra i 20.000 euro i 4.000.000 di euro;
- essere interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo è determinato in misura pari agli interessi, convenzionalmente calcolati su un finanziamento della durata di 5 anni e con un tasso pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti 4.0;
- 3,575 per gli investimenti green.



TRANSIZIONE 4.0 2025

Beneficiari
Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e le stabili organizzazioni di soggetti non residenti. Non sono di fatto previsti limiti relativi a dimensioni, forma giuridica o settore di appartenenza. Condizione di accesso è l'effettuazione di investimenti in beni strumentali nuovi e destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Tipologia di investimento
E' riconosciuto un credito di imposta del 20%. Gli investimenti devono essere effettuati dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 (o anche entro il 30 giugno 2026, a condizione che entro il 31 dicembre 2025 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20%).

Beni materiali
Si tratta dei beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave 'Industria 4 0 quali:

- I beni strumentali

il cui funzionamento è controllato dai sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamento;

- I sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
- I dispositivi per l'integrazione uomo macchina;

I suddetti beni devono obbligatoriamente avere tutte le seguenti 5 caratteristiche:

1. controllo per mezzo di CNC e/o PLC;
2. interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica;
3. integrazione automatizzata con il sistema logistico;
4. interfaccia tra uomo e macchina;
5. rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre, devono essere dotati di almeno due tra le seguenti ulteriori caratteristiche:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

BANDI NAZIONALI



CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE

Beneficiari
La Certificazione è rivolta a tutte le imprese ubicate sul territorio nazionale a prescindere dal numero di addetti presenti.

Interventi previsti
Audit presso la Vs impresa per raccolta dati;

- Preparazione
- documentazione necessaria per la Certificazione;
- Formazione del personale, tramite il corso su piattaforma on-line;
- Secondo audit con condivisione del materiale istruttorio;
- Assistenza all'impresa per l'applicazione della normativa all'interno dell'impresa;
- Interventi mirati per il raggiungimento del minimo previsto per la Certificazione;
- Accompagnamento al processo di Certificazione tramite l'Organismo di Certificazione.

Organismo di certificazione
Il materiale documentario che sarà prodotto servirà all'impresa per poter presentare correttamente la domanda ad un Organismo di Certificazione al fine di verificare i progressi effettuati e, quindi, provvedere al rilascio della Certificazione sulla Parità di Genere.

Benefici per le imprese

- Rafforzamento della reputazione aziendale; Attrazione e fidelizzazione dei talenti;
- Riduzione del rischio di discriminazioni;
- Miglioramento efficienza aziendale;
- Miglioramento di un modello di business incentrato sull'inclusività e miglioramento condizioni di lavoro;
- Consente uno sgravio fiscale pari all'1% della contribuzione dipendenti fino ad un max. di 50.000€/anno;
- Attribuisce un punteggio premiale per la concessione di aiuti di Stato e/o finanziamenti pubblici;
- Migliora il posizionamento in graduatoria di bandi di gara per l'acquisizione di servizi e forniture;
- Permette una riduzione del 20% della garanzia fideussoria per la partecipazione alle gare pubbliche.



RATING DI LEGALITA'

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" .

Beneficiari
Possono ottenere il Rating di Legalità le aziende: con sede in Italia; con un fatturato minimo per impresa unica di 2 milioni di euro; iscritte nel registro imprese da almeno 2 anni.

Vantaggi
Premialità nella maggior parte delle agevolazioni, con contributo maggiorato; Migliore accesso al credito con riduzione dei costi e tempi di concessione del finanziamento da parte delle Banche; Miglioramento immagine aziendale - Il Rating di Legalità infatti è indice di affidabilità e correttezza dell'azienda per il suo comportamento etico e legale.

BANDI NAZIONALI

Requisiti e attribuzione del punteggio
Assenza di provvedimenti ostativi di tipo penale; Assenza di provvedimenti ostativi di tipo amministrativo emessi da: AGCM, Commissione UE, Agenzia Delle Entrate, ANAC, Prefettura. Il rispetto di questi requisiti consente di ottenere l'attribuzione del Rating di Legalità con una stella (★). Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti dal Regolamento. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di ★★★.



SUPPORTO ALLE PMI PER LE ENERGIE RINNOVABILI

Beneficiari
Possono beneficiare del bando le PMI su tutto il territorio Nazionale.

Obiettivo
Il bando prevede un regime di agevolazioni, concesse sotto forma di contributo in conto impianti, per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica ricavata da impianti solari fotovoltaici o mini eolici, per l'autoconsumo immediato e per sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia dietro il contatore per autoconsumo differito.

Entità del contributo
Le agevolazioni saranno assegnate nella misura massima del:

- 30% per le medie imprese;
- 40% per le micro e piccole imprese;
- 30% per l'eventuale componente aggiuntiva di stoccaggio di energia elettrica dell'investimento;
- 50% per la diagnosi energetica ex-ante necessaria alla pianificazione degli interventi previsti dal decreto.

Interventi ammissibili
Ai fini delle agevolazioni sono ammesse le spese, non inferiori a 30 mila euro e non superiori a 1 milione di euro e relative ad una sola unità produttiva del soggetto proponente, per:

- l'acquisto, l'installazione e la messa in esercizio di beni materiali nuovi strumentali, in particolare impianti solari fotovoltaici o mini eolici, sostenuti a partire dalla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- apparecchiature e tecnologie digitali strettamente funzionali all'operatività degli impianti;
- sistemi di stoccaggio dell'energia prodotta; diagnosi energetica necessaria alla pianificazione degli interventi.

Presentazione delle domande: con successivo provvedimento direttoriale saranno stabiliti modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione e gli schemi per la presentazione delle stesse.



BANDO SIMEST

Beneficiari
A tutte le imprese, e in particolare alle Micro, Piccole e Medie Imprese che abbiano depositato almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

FINANZA AGEVOLATA

BANDI NAZIONALI

Entità del contributo
Tutte le linee di intervento Simest coprono l'intero importo delle spese e comprendono un finanziamento a tasso agevolato dello 0,4%. Le imprese potranno richiedere una quota di cofinanziamento a fondo perduto fino al 10% dell'importo e comunque fino a un massimo di 100 mila euro, in presenza di determinati requisiti.

Interventi ammissibili
Sono operativi gli sportelli sulle sei linee di intervento per la presentazione delle richieste di agevolazione e nel particolare:

- Transizione digitale o ecologica: per la realizzazione di investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica, nonché per il rafforzamento patrimoniale dell'impresa;

- Partecipazione a fiere internazionali, mostre e missioni di sistema: per promuovere la partecipazione delle imprese e del loro business a eventi internazionali;

- Inserimento mercati esteri: per agevolare l'apertura di strutture commerciali permanenti all'estero;

- Temporary Manager: per supportare l'inserimento temporaneo di figure professionali specializzate in azienda;

- E-Commerce: per lo sviluppo di soluzioni ecommerce attraverso l'utilizzo di un market place o di piattaforme informatiche sviluppate in proprio;

- Certificazioni e consulenze: per agevolare consulenze specialistiche e studi di fattibilità per l'internazionalizzazione dell'impresa e l'ottenimento di certificazioni di prodotto, per la tutela di diritti di proprietà intellettuale, di certificazioni di sostenibilità e innovazione tecnologica



BANDO AGRIVOLTAICO

Il Bando si rivolge a:

- imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria anche cooperativa, società agricole, nonché consorzi costituiti tra due o più imprenditori agricoli e/o società agricole, ivi comprese le cooperative agricole o loro consorzi;
- associazioni temporanee di imprese agricole; associazioni temporanee di imprese, che includono almeno un soggetto di cui al primo punto.

Entità del contributo:
Ai sistemi agrivoltaici che rispettano i requisiti stabiliti dal Decreto Agrivoltaico, è riconosciuto un incentivo composto da:

- un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% dei costi ammissibili;
- una tariffa incentivante applicata alla produzione di energia elettrica netta immessa in rete.

Di seguito, in base alla potenza, elencate le tariffe di riferimento e i costi massimi ammissibili:

- 1 < P ≤ 300 ---> tariffa di riferimento: 93 €/MWh, costo massimo ---> 1.700 €/kW
- P>300 ---> tariffa di riferimento: 85 €/MWh, costo massimo ---> 1.500 €/kW.

BANDI NAZIONALI



BANDO INVESTIMENTI SOSTENIBILI INDUSTRIA 4.0

Il bando è rivolto a PMI regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci approvati (oppure che abbiano presentato due dichiarazioni dei redditi nel caso di imprese individuali e società di persone) e con sede in una delle seguenti regioni:

- Basilicata,
- Calabria,
- Campania,
- Molise,
- Puglia,
- Sicilia e
- Sardegna

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali che riguardano:

A. macchinari, impianti e attrezzature

B. opere murarie nei limiti del 40% del totale dei costi ammissibili

C. programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali (di cui al punto A)

D. acquisizione di certificazioni ambientali

I programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e prevedere un termine di ultimazione non successivo a 18 mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

Programmi ammissibili

Sono ammissibili programmi finalizzati:

- alla realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e tecnologici coerenti al piano nazionale Transizione 4.0

- allo svolgimento dell'attività manifatturiera o di servizi alle imprese

L'investimento deve essere non inferiore a € 750.000,00 e superiore a € 5.000.000,00.

Entità del contributo

- 35% delle spese ammissibili sotto forma di contributo a fondo perduto
- 40% delle spese ammissibili sotto forma di finanziamento a tasso zero

Presentazione delle domande

Le domande di accesso alle agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con **procedimento a sportello.**



FINANZA AGEVOLATA

BANDI REGIONALI



BANDO SOSTENIBILITA' 2025 - CCIAA AT-AL

Beneficiari

Possono partecipare al bando le Micro, Piccole e Medie imprese della Camera di commercio di Alessandria-Asti. Le imprese che ricevono fondi dai bandi ESG 2024 o Transizione Energetica 2024 possono richiedere contributi per attività diverse.

Progetti ammissibili

La CCIAA AT-AL promuove la sostenibilità con due azioni. LINEA 1: iniziative ESG (Ambientali, Sociali e di Governance). LINEA 2: interventi per la transizione energetica e l'efficienza energetica, inclusa l'introduzione di fonti rinnovabili.

Entità del contributo

Per entrambe le linee di azione, le agevolazioni saranno sotto forma di voucher, coprendo il 70% delle spese ammesse fino a un massimo di 5.000 euro. È richiesto un limite minimo di spesa di 3.000 euro per partecipare. Le imprese con rating di legalità riceveranno 150 euro in premialità, mentre quelle con status di Impresa Benefit o certificazione di genere otterranno 100 euro.

Spese ammissibili

Linea 1 - iniziative ESG

- Spese di consulenza finalizzate a favorire l'adozione dei criteri ESG nei seguenti ambiti: sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione; innovazione di prodotto e/o di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali; sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua; piani di gestione per progetti di mobilità e logistica sostenibile; azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti; introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging); attestazioni/certificazioni coerenti con l'ambito ESG (ISO e Certificazione Parità di Genere); governance dell'azienda in ottica di aderenza ai criteri ESG (es: bilancio di sostenibilità)

Linea 2 - iniziative in tema di transizione energetica

- audit energetici; analisi delle forniture di energia; progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio; piano di miglioramento energetico; implementazione di sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, 50005, 50009; studi di fattibilità; studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una CER; implementazione di tecnologie digitali e 4.0 per favorire la transizione energetica; acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager.

Spese ammissibili per software e sistemi digitali, min. € 1.500. Le spese devono essere sostenute entro 180 giorni dalla concessione del contributo, con documentazione corredata da codice CUP. Per la LINEA 1, i fornitori devono essere registrati e l'attività svolta deve essere verificabile.

La domanda può essere presentata dal 17/03/2025 alle 14:00 fino al 15/09/2025 alle 12:00, salvo chiusura anticipata del bando per esaurimento fondi.



BANDI REGIONALI



BANDO FIERE 2025 - CCIAA AT-AL

Beneficiari

I

Il bando è destinato a MPMI con sede legale o unità operative nella zona della CCIAA di Alessandria-Asti.

Spese ammissibili

Il bando sostiene la partecipazione a fiere internazionali in Italia o all'estero con svolgimento nel periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2025. Ogni azienda può presentare una sola domanda di contributo, riferita a una sola fiera, svoltarsi nell'anno 2025.

Sono ammissibili ai fini del presente bando le seguenti tipologie di spesa:

- locazione e allestimento dell'area espositiva, compresi gli eventuali servizi e forniture, quali energia elettrica, pulizia spazio espositivo, assicurazioni obbligatorie, ecc.
- iscrizione alla fiera
- inserimento nel catalogo fieristico
- trasporto a destinazione di materiali e prodotti
- servizi di interpretariato

Il bando ammette a contributo le spese sostenute nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2025, ad eccezione degli acconti versati nell'anno 2024 riferiti alla fiera oggetto della domanda di contributo. In tal caso sul giustificativo di spesa dovrà essere riportato specifico riferimento all'acconto.

Entità del contributo

La Camera di commercio concede un contributo pari al 50% del valore dell'intervento, determinato in percentuale sul valore delle spese ammesse, fino ad un massimo di:

- € 5.000,00 per la partecipazione a fiere in Paesi extra UE
- € 4.000,00 per la partecipazione a fiere in Paesi dell'Unione Europea
- € 2.000,00 per la partecipazione a fiere a carattere internazionale in Italia.

La partecipazione al bando è subordinata ad un limite minimo di spesa di € 3.000,00.

Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di € 150,00.

Alle imprese in possesso dello status di Impresa Benefit e/o della certificazione di genere verrà riconosciuta una premialità di € 100,00.

Presentazione delle domande

Le domande devono essere trasmesse a partire dalle ore 9:00 del 1° luglio 2025 fino alle ore 12:00 del 31 luglio 2025 per le fiere che si sono svolte nel periodo 1° gennaio - 30 giugno 2025 e a partire dalle ore 9:00 del 12 gennaio 2026 fino alle ore 12:00 del 11 febbraio 2026 per le fiere che hanno avuto luogo nel periodo 1° luglio e il 31 dicembre 2025.

L'impresa può presentare domanda di contributo, sotto indicati, quando tutti i servizi connessi alla partecipazione alla fiera siano stati fatturati e interamente pagati.

BANDO RINNOVO DELLE FLOTTE - REGIONE PIEMONTE

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le Micro, Piccole e Medie Imprese aventi unità locale operativa attiva in Piemonte e iscritte al Registro Imprese. Questo requisito deve essere posseduto dal momento di presentazione della domanda e almeno fino a quello di liquidazione del contributo.

Sono ammesse fino a 10 domande di contributo. In caso di acquisto di un veicolo elettrico o di un veicolo con motorizzazione ibrida (Hybrid Plug In) è previsto un contributo aggiuntivo fino a un massimale di Euro 2.000,00 in caso l'impresa installi una stazione di ricarica.

BANDI REGIONALI

In caso il beneficiario sia un'impresa non soggetta all'obbligo di legge di designazione di un Mobility Manager e redazione di un piano spostamento casa-lavoro è previsto, su richiesta, un contributo pari al 10% del contributo sull'acquisto per l'assolvimento degli adempimenti connessi al Mobility manager e alla redazione del piano spostamenti casa-lavoro.

È possibile cumulare i cofinanziamenti con altri incentivi erogati a livello nazionale, regionale e provinciale sulla stessa tipologia di spesa.

I contributi sono concessi sulla base del regime "de minimis".

Entità del contributo

Si prevede un cofinanziamento fino al 30% a fondo perduto sulle spese di acquisto, noleggio e trasformazione.





DIGITALIZZAZIONE E EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO DELE IMPRESE - REGIONE PIEMONTE

Beneficiari
Il bando è rivolto a PMI e le imprese a media capitalizzazione Piemontesi con un processo produttivo attivo.

Interventi ammissibili
Sono ammissibili i progetti di digitalizzazione finalizzati ad incrementare la competitività e la resilienza delle imprese consistenti in:

- progetti di digitalizzazione: investimenti in infrastrutture digitali cybersecurity, sistemi integrati, commercio elettronico, e- business e processi aziendali in rete;
- progetti di digitalizzazione green: finalizzati all'aumento di protezione ambientale;

Inoltre, i progetti ammissibili devono avere le seguenti dimensioni:

- per le micro e piccole imprese: importo minimo pari a € 50.000;
- per le medie imprese: importo minimo pari a € 100.000;
- per le imprese a media capitalizzazione: importo minimo pari a € 250.000.

Gli interventi devono rispettare e conformarsi al principio di "non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH).

Entità del contributo
L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili, ed è costituita:

- per le PMI: da una quota di finanziamento, per il 70% a tasso zero e per il 30% su fondi bancari, ed una quota di contributo a fondo perduto;
- per le piccole imprese a media capitalizzazione e per le imprese a media capitalizzazione esclusivamente da un finanziamento, per il 70% a tasso zero e per il 30% su fondi bancari.



BANDI REGIONALI

Spese ammissibili

- Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali allo svolgimento dell'attività,
- Spese per installazione e posa in opera degli impianti;
- Spese per diritti di proprietà intellettuale;
- Spese per progettazione e sviluppo.



BANDO EFFICIENZA ENERGETICA E RINNOVABILI-LAZIO

Beneficiari

L'intervento è destinato ad Imprese con sede operativa nel Lazio dove l'unità produttiva nella quale si prevede di realizzare l'investimento deve aver registrato complessivamente nell'anno 2023 consumi di energia primaria non inferiori a 60 MWh/anno.

Entità del contributo

Il contributo concesso varia (dal 15% al 90%) in funzione della linea di intervento, della dimensione d'impresa e dell'ubicazione della sede.

Spese ammissibili

- La produzione di energia destinata all'autoconsumo;
- nel caso produzione di energia elettrica da fonte solare sono ammissibili esclusivamente gli impianti con moduli fotovoltaici;
- impianti di stoccaggio dell'energia prodotta, a condizione che assorbano almeno il 75% su base annua dell'energia prodotta dagli impianti inclusi nel progetto;
- le spese per opere murarie non possono superare il 10% dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Possono essere incluse nel progetto le spese di progettazione, entro il limite del 10% delle spese di investimento: le spese per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 (eventuale); il premio per la fideiussione a garanzia dell'anticipo;

Nel limite del 4% del valore totale del progetto:

- la diagnosi energetica ex ante che deve essere sottoscritta da un Esperto di Gestione dell'Energia (EGE)
- la relazione energetica ex post, anch'essa sottoscritta dall'EGE, che deve essere prodotta obbligatoriamente in sede di richiesta di erogazione di saldo.



VOUCHER AZIENDALI PER LA FORMAZIONE AGGIUNTIVA

Beneficiari

I soggetti ammessi a presentare la domanda di contributo sono le Imprese aventi sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia attive e iscritte alla Camera di Commercio di competenza e aventi le seguenti classificazioni ATECO: C23 - C33 - E - F41 - F42 - F43.

Interventi ammissibili

I voucher formativi aziendali consentono ai lavoratori di partecipare a percorsi

BANDI REGIONALI

formativi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, aggiuntivi rispetto alla formazione obbligatoria.

Il valore del voucher individuale si differenzia in funzione del percorso formativo scelto:
•Percorsi di formazione che richiedono l'utilizzo di strumenti di realtà aumentata e immersiva: ore di corso obbligatorie 4 – costo orario per destinatario è pari a € 75,00;
•Percorsi di formazione con contenuti teorici: ore di corso 2 o 4 – costo orario per destinatario pari a
€ 40,00.

I voucher formativi aziendali si compongono dei singoli voucher formativi destinati a ciascun lavoratore, fino al raggiungimento del valore massimo complessivo di € 1.200,00 per annualità solare.
Il contributo potrà coprire il 100% del costo sostenuto dall'azienda e sarà erogato a seguito dell'ammissione a finanziamento e della conclusione del corso, limitatamente ai soggetti destinatari che hanno completato il 100% della durata prevista del corso.
Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/20233 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore ("de minimis"); non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese.

Caratteristiche formazione
E' finanziabile unicamente la fruizione di percorsi formativi selezionati nell'ambito del Catalogo allegato al regolamento;
Non sono ammesse classi che comprendono partecipanti iscritti a edizioni diverse dello stesso corso, erogate dallo stesso docente.
Possono essere erogati in formazione a distanza (FAD) fino a un massimo del 100% delle ore di corso previste. Il ricorso alla FAD è consentito solo: in modalità sincrona, per la formazione d'aula e se è indicata nell'ambito dell'offerta formativa sin dalla sua presentazione.
Il percorso formativo deve concludersi con un attestato di partecipazione rilasciato dal soggetto erogatore.

E' possibile presentare domanda fino e non oltre le ore 17:00 del 31 luglio 2025, salvo esaurimento risorse.



PACCHETTO INVESTIMENTI - LINEA GREEN (LOMBARDIA)

Beneficiari
Il bando è rivolto a PMI e grandi imprese, ubicate sul territorio Lombardo (sono esclusi i settori di agricoltura, silvicoltura, pesca, attività finanziarie e assicurative, imprese di tabacco).

Investimenti ammissibili
Investimenti dedicati all'efficientamento energetico, all'adeguamento e/o al rinnovo degli
impianti produttivi.

Importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000,00.
Importo massimo agevolabile pari a euro 10.000.000,00 per le concessioni entro il 31 dicembre 2023.

Entità del contributo
L'agevolazione, è così strutturata:
- Contributo a fondo perduto concesso in % sui costi ammissibili di Progetto;
- Garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine;

Spese ammissibili
- Acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware;
- acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabili;
- acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione;

BANDI REGIONALI

- acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione;
- acquisto e installazione di sistemi di domotica;
- acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo;

Le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

E' già possibile presentare le domande fino ad esaurimento delle risorse.



PACCHETTO INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE

Beneficiari
I bando è rivolto a tutte le piccole e medie imprese e MidCap di tutti i settori, ubicate sul territorio Lombardo.

Interventi ammissibili
Piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e all'ampliamento produttivo.
Importo minimo dell'investimento pari a euro 100.000,00.
Importo massimo agevolabile pari a euro 3.000.000,00 per le concessioni entro il 31 dicembre 2023.

Entità del contributo

L'agevolazione, è così strutturata:

- Contributo a fondo perduto concesso in % sui costi ammissibili di Progetto;
- Garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine;

Spese ammissibili

- acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi;
- acquisto di software, licenze d'uso software e costi per servizi software di tipo cloud e saas;
- acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione;
- opere murarie, opere di bonifica e impiantistica;

Le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

E' già possibile presentare le domande fino ad esaurimento delle risorse.

SOVVENZIONI ALLE PMI PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI

Beneficiari

Possono beneficiare del seguente bando i professionisti e le micro, piccole o medie imprese (MPMI) con sede in Toscana.

Entità del contributo

L'agevolazione è concessa nella forma di sovvenzione a fondo perduto.
La sovvenzione in c/interessi è calcolata sul valore attuale delle quote di interesse:

- 80% per i finanziamenti erogati a fronte dei progetti di investimento ritenuti ammissibili
- 90% per i finanziamenti erogati a fronte di progetti "green"

Progetti finanziabili

- investimenti in beni materiali e immateriali
- investimenti "green" in beni materiali e immateriali che concorrono alla lotta del cambiamento climatico

Spese ammissibili

Sono ammessi all'agevolazione gli interessi passivi e le commissioni di garanzia relativi a finanziamenti bancari offerti per la realizzazione di progetti di investimento che:

BANDI REGIONALI

- sono concessi dalle banche presenti nell'elenco del seguente bando
- arrivano a coprire anche il 100% del progetto di investimento
- hanno una durata massima di 10 anni di cui un periodo di preammortamento massimo di 24 mesi (a cui si aggiunge l'eventuale preammortamento tecnico)
- hanno scadenze di rimborso predefinite (con rate mensili, trimestrali e semestrali di capitale e di interessi)
- devono essere garantiti da uno dei soggetti garanti presenti nell'elenco disponibile

Presentazione delle domande

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10:00 del 10/03/2025, fino a esaurimento risorse.





CONTRIBUTO CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE - REGIONE LAZIO

Beneficiari

Possono beneficiare del contributo solamente le Micro e Piccole imprese, con almeno un (1) dipendente, che hanno almeno una sede operativa ubicata nel Lazio.

Interventi ammissibili

Si ritengono ammissibili i progetti orientati al conseguimento della certificazione della parità di genere e il riconoscimento del diritto di utilizzare il marchio "Impresa Rosa Regione Lazio" alle imprese che hanno ottenuto tale certificazione.

Entità del contributo

Il beneficio è un contributo a fondo perduto di importo fisso commisurato al numero di dipendenti del 2023 e indipendente dalle spese sostenute.

- da 1 a 5 dipendenti --> € 1.800,00
- più di 5 fino a 10 dipendenti --> € 2.400,00
- più di 10 fino a 15 dipendenti --> € 3.000,00
- più di 15 fino a 25 dipendenti --> € 3.600,00
- più di 25 fino a 45 dipendenti --> € 4.800,00
- più di 45 fino a meno di 50 dipendenti --> € 6.000,00

L'invio della domanda deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 28 agosto 2024 ed entro le ore 17:00 del 27 agosto 2025.

Tutte le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda.



FONDO VENETO COMPETITIVITA' - SEZIONE TRANSIZIONE

Beneficiari

PMI, le MidCap e i Professionisti che abbiano la Sede operativa nel territorio del Veneto indicata nella visura camerale.

BANDI REGIONALI

Interventi ammissibili
Il Fondo sostiene:

- investimenti che assicurino l'adozione di tecnologie previste dalle misure nazionali "Transizione 4.0" per aumentare la produttività delle imprese;
- investimenti a favore della transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, l'economia verde e circolare

Entità del contributo
Le operazioni agevolate possono essere realizzate, alternativamente, con le seguenti forme tecniche:
a) Finanziamento agevolato;
b) Leasing agevolato;
c) Forma mista;

Spese ammissibili
1) Attivi materiali immobiliari;
2) Attivi materiali mobiliari;
3) Attività immateriali;
4) Spese tecniche, finanziabilità ammissibile 10%.

Non sono ammissibili ad agevolazione le spese per singoli beni/servizi di importo unitario inferiore ad euro 200,00 (duecento/00) al netto dell'IVA.

VERSO LA CERTIFICAZIONE PARITA' DI GENERE - REGIONE LOMBARDIA

Beneficiari
Possono partecipare al presente bando le micro, piccole e medie imprese, che hanno almeno un dipendente in pianta organica al momento della presentazione della domanda e che hanno sede operativa nella Regione Lombardia.

Spese ammissibili
Nell'ambito del presente Avviso sono finanziabili i servizi di seguito descritti e realizzati sul territorio lombardo.

LINEA A) - SERVIZI CONSULENZIALI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CERTIFICAZIONE

La Linea di finanziamento A prevede un contributo per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendono avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere come meglio di seguito specificate.

LINEA B) - SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE

La Linea di finanziamento B prevede l'erogazione di un contributo per le spese di certificazione sostenute dalle imprese.

Entità del contributo
Ai soggetti beneficiari del contributo sono messi a disposizione due voucher, a fondo perduto, per:

- Servizi consulenziali di accompagnamento alla certificazione (Linea di finanziamento A);
- Servizio di certificazione della parità di genere (Linea di finanziamento B).

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni, finanziamenti e contributi previsti a livello regionale o nazionale, che riguardano gli stessi costi ammissibili.
Per ricevere il contributo relativo alla Linea di finanziamento A, è necessario richiedere anche il contributo relativo alla Linea di finanziamento B.

La domanda di finanziamento deve essere presentata entro il 30/06/2027, salvo esaurimento delle risorse.

Numero di dipendenti	Valore massimo del voucher per servizi consulenziali (Linea A)	Valore massimo del voucher per servizio di certificazione (Linea B)
da 1 a 9 dipendenti	2.500 €	2.000 €
da 10 a 49 dipendenti	4.000 €	4.000 €
da 50 a 125 dipendenti	5.000 €	7.000 €
oltre 125 dipendenti	7.000 €	9.000 €

CONTATTI

SEDE LEGALE
Corso Piave, 72/74 - 12058 - Santo Stefano Belbo (CN)

SEDE OPERATIVA
Corso Alfieri, 284 - 14100 - Asti (AT)

www.be4innovation.it
www.alambiccoacademy.it

consulenza@be4innovation.it
info@alambiccoacademy.it

333-2416986
342-8182346

BE4 Innovation
Alambicco Academy

Alambicco Academy